
Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Concorsi

CONSIGLIO REGIONALE- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STUDIO E SUPPORTO ALLA LEGISLAZIONE E ALLE POLITICHE DI GARANZIA 1 ottobre 2019, n. 20

Approvazione dell'avviso pubblico per la ricerca di Enti no-profit del terzo settore, di cui al D.Lgs n. 117/2017, che elaborino una proposta progettuale relativa alla realizzazione dell'evento "Giornata internazionale per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza" che si celebrerà il 20 novembre 2019. Prenotazione di spesa.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

VISTA la Legge n. 853/1973 sull'autonomia funzionale e contabile dei Consigli delle Regioni a statuto ordinario;

VISTI gli artt. 4 e 16 del Decreto Legislativo n. 165/2001;

VISTO l'art. 30 della Legge Regionale 10 luglio 2006 n. 19, che ha istituito, presso il Consiglio regionale della Puglia, l'Ufficio del Garante dei diritti del Minore;

VISTA la Legge regionale n. 6 del 21/03/2007, recante norme sull'autonomia organizzativa, funzionaria e contabile del Consiglio Regionale;

VISTO il Regolamento regionale n. 23/2008 con cui è stata data attuazione alla citata L.R. 19/2006;

VISTA la L. R. 28/2001, contenente norme sulla contabilità regionale;

VISTO il Regolamento interno di Amministrazione e Contabilità del Consiglio Regionale;

VISTA la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 328 del 29/12/2009; con la quale sono state emanate direttive per l'adozione delle determinazioni dirigenziali;

VISTA la nota del Segretario Generale del Consiglio regionale, prot. 3406 del 22 aprile 2010, avente ad oggetto: *Direttive, adempimenti e procedure per l'adozione delle determinazioni dirigenziali. Chiarimenti ed elementi integrativi*;

VISTA la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n.195 del 04/12/2018, di approvazione del Bilancio di previsione del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019/2021;

VISTA la legge regionale n. 68 del 28/12/2018 di approvazione del Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019 /2021;

VISTO il D.Lgs. 117 del 3/07/2017 e s.m.i. "Codice del Terzo settore";

VISTO il "Regolamento per la concessione di contributi da parte dei Garanti regionali a enti no-profit e per la realizzazione di progetti in partnership" approvato con DUP n. 208 del 21 febbraio 2019;

VISTA la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 238 del 09/07/2019 avente ad oggetto: "Istituzione delle Sezioni "Coordinamento politiche di genere e supporto alle azioni di conciliazione e di parità" e "Studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia" – Conferimento incarichi di direzione, con cui è stata, tra le altre, istituita la Sezione suddetta "Studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia" e nominato il Dirigente di Sezione Dott. Giuseppe Musicco;

VISTA la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 239 del 16/07/2019, recante variazione del Bilancio di previsione del Consiglio regionale, con la quale la titolarità dei capitoli di spesa 11, 12 e 15 è stata trasferita in capo alla Sezione scrivente;

VISTA la Deliberazione di Ufficio di Presidenza del Consiglio n. 242 del 10 settembre 2019, recante la quinta variazione di bilancio di previsione del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019/2021, con cui è stata disposta la variazione in aumento di bilancio con prelievo dal fondo di riserva sui capitoli 11, 12, 15.

PREMESSO che:

- l'art. 30 della Legge Regionale 10 Luglio 2006 n. 19, ha istituito, presso il Consiglio regionale l'Ufficio del Garante dei diritti del Minore;

- con il Regolamento Regionale n. 23/2008 è stata data attuazione alla citata L.R. n. 19/2006;
- il Garante regionale dei diritti del Minore promuove, tra le altre:
 - ✓ iniziative per la Giornata italiana per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, da celebrare il 20 novembre di ogni anno, nella ricorrenza della firma della citata Convenzione di New York, istituita nell'art. 1 co. 6, della Legge 451/1997;
 - ✓ la diffusione e la realizzazione di una cultura rispettosa dei diritti per l'infanzia e l'adolescenza nell'ambito della cultura dei diritti umani;
 - ✓ le azioni per la prevenzione dell'abuso e del maltrattamento familiare e iniziative nei confronti delle famiglie;
 - ✓ in collaborazione con gli Enti e le Istituzioni che si occupano di minori, iniziative per una maggiore diffusione della cultura dell'infanzia e dell'adolescenza;
 - ✓ la collaborazione con Enti locali e istituzioni scolastiche per agevolare l'obbligo scolastico anche da parte dei minori che vivono in contesti sociali a rischio di esclusione;
 - ✓ monitora e vigila sulla tutela dei diritti dei minori;
 - ✓ i diritti, i bisogni collettivi e gli interessi diffusi dell'infanzia e dell'adolescenza a livello familiare, sociale, educativo, sanitario, urbanistico, ambientale, culturale, economico e in relazione alle nuove tecnologie e fenomeni migratori;
 - ✓ la verifica delle condizioni e degli interventi volti all'accoglienza e all'inserimento del minore straniero non accompagnato;
 - ✓ organizza, in accordo con gli Enti competenti e con le organizzazioni del terzo settore, delle varie confessioni religiose, delle comunità straniere e delle organizzazioni sindacali e di categoria, iniziative per la tutela dei diritti dei minori in particolar modo con riferimento al fenomeno della lotta contro la dispersione scolastica e il lavoro minorile, l'evasione del diritto-dovere all'istruzione e contro ogni forma di discriminazione diretta o indiretta;
 - ✓ cura la realizzazione di servizi di informazione destinati all'infanzia e all'adolescenza vigilando sulla programmazione televisiva, sulla comunicazione a mezzo stampa e sulle altre forme di comunicazione audiovisive e telematiche, anche in collaborazione con il Comitato regionale per le comunicazioni;
 - ✓ iniziative, in accordo con le istituzioni scolastiche, volte all'assunzione di misure per far emergere e contrastare i fenomeni di violenza fra minori e di bullismo all'interno del mondo della scuola;
 - ✓ rappresenta i diritti e gli interessi dell'infanzia e dell'adolescenza presso tutte le sedi istituzionali, collaborando con tutte le autorità competenti operanti sul territorio regionale [...].

CONSIDERATO che:

- con atto di indirizzo prot. n. 20190025763 del 26/09/2019 il Garante regionale dei diritti del Minore ha manifestato l'intenzione di avviare l'indizione di un avviso pubblico finalizzato alla ricerca di Enti no profit del terzo settore, di cui al D.Lgs n. 117/2017, che elaborino una proposta progettuale relativa alla realizzazione dell'evento "Giornata internazionale per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza" che si celebrerà il 20 novembre 2019 c/o l'Agorà del Consiglio regionale, in occasione dei 30 anni della Carta dei Diritti del Minore.
- l'atto di indirizzo succitato individua il target di riferimento quali minori, inquadrati come "infanzia", d'età compresa tra i 6 e gli 11 anni e "adolescenza", d'età compresa tra i 12 e i 18 anni, quali protagonisti attivi della giornata.
- l'Ente no profit candidato di elaborare la proposta progettuale in partnership dovrà aver cura di elaborare

e gestire tutte le fasi/momenti che animeranno l'organizzazione della giornata, che qui di seguito sono richiamati:

- ✓ FASE DI APERTURA E DI ACCOGLIENZA: momento musicale di "festa/aggregazione/comunità", declinata con attività e iniziative d'intrattenimento artistico-musicale il cui ruolo attivo è affidato ai minori stessi;
- ✓ FASE DI GIOCO/FESTA: momenti di animazione attraverso ad esempio la giocoleria, etc. a cura di animatori del settore. Tale momento ravviverà la giornata attivando il percorso di avvio in apertura e fungendo da *trait d'union* dell'intera giornata;
- ✓ FASE ISTITUZIONALE: momento solenne di sensibilizzazione/riflessione in cui interverranno le autorità istituzionali (Presidente della Giunta regionale, Presidente del Consiglio regionale, Presidente del Tribunale del Minore, Garante dei diritti del minore e altri rappresentanti delle Istituzioni);
- ✓ FOCUS TEMA: previsione di uno strumento informatico (piattaforma elettronica interattiva ad esempio come l'app) con cui si chiede al target "adolescenti" coinvolto di interagire attivamente. La piattaforma elettronica rappresenterà lo strumento che funge da collettore di connessione tra il Garante e i minori, stabilendo un canale di avvicinamento tra la figura del Garante e il mondo dei minori. Tale modalità di comunicazione che parlerà il linguaggio dei minori della generazione d'oggi aiuterà gli stessi ad avvicinarsi al Garante. La piattaforma elettronica andrà sviluppata da tecnici del settore e monitorata grazie ad una segreteria che filtrerà le informazioni e che sarà in contatto con il Garante durante l'arco di un anno, per poi restituirne il feedback alla fine di questo arco temporale.

Oggetto di discussione in piattaforma potranno essere i temi tra cui:

- Ragazzi e scuola;
 - Relazioni, affettività, sessualità;
 - Educazione alla legalità;
 - Sostenibilità del territorio e dell'ambiente – i luoghi che abitiamo.
- con il summenzionato atto di indirizzo il Garante regionale ha chiesto alla scrivente Sezione di procedere agli adempimenti amministrativi e contabili funzionali all'avvio delle procedure di selezione stabilendo, più precisamente, che il contributo per i progetti in partnership da destinare all'iniziativa in parola ammonta complessivamente ad € 25.000,00 (euro venticinquemila/00), da imputarsi sul pertinente capitolo di spesa, da destinarsi al primo progetto utilmente collocato in ordine di graduatoria.

CONSIDERATA

la varietà, la complessità e la natura multidisciplinare dell'iniziativa individuata e preso atto di analoghi atti amministrativi posti in essere da altre Amministrazioni Pubbliche, si presume che la valutazione della somma di € 25.000,00 riportata dal Garante nel proprio atto di indirizzo risponda ai requisiti di congruità economica.

CONSIDERATA, altresì,

- la coerenza del tema della tutela dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza con il mandato istituzionale del Garante, nonché con le attività previste nel Programma annuale 2019, prot. 8400 del 18/03/2019, approvato con D.U.P. n. 223 del 10/04/2019;
- l'attualità che ricopre la tematica anche e soprattutto nel territorio pugliese, cui il Garante intende dedicarsi con l'avviso che si approva con la presente determinazione;

RITENUTO, per quanto suesposto,

di dover dare seguito alle richieste del Garante regionale dei diritti del Minore;

VISTO

l'art. 6 del "Regolamento per la concessione di contributi da parte dei Garanti regionali a Enti no profit e per la realizzazione di progetti in partnership" approvato con DUP n. 208 del 21 febbraio 2019, che contiene la disciplina per l'erogazione dei contributi per progetti in partnership promossi dal Garante;

VISTO

l'avviso (Allegato "A") con l'annesso modello di partecipazione (Allegato "B") come parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, e ritenuto di dover procedere in tal senso;

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D. LGS. 118/2011 E ALLA L.R.28/2001 E AL REGOLAMENTO DI AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA' DEL CONSIGLIO REGIONALE:

La presente determinazione comporta la prenotazione di spesa totale pari a € 25.000,00 (euro venticinquemila/00), onnicomprensiva di qualsiasi onere e accessorio, che trova copertura sul Cap. 12 "Missione 1 - Programma I - Titolo I - Piano dei conti U.1.03.02.02.999" del Bilancio di previsione del Consiglio Regionale E.F. 2019

DETERMINA

Per tutto quanto espresso in premessa e che qui si intende riportato e trascritto:

- **di approvare** le premesse che costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
- **di dare seguito** all'atto di indirizzo del Garante regionale dei diritti dei Minori n. 20190025763 del 26/09/2019 con l'adozione dell'avviso di cui all'allegato "A" e della relativa domanda di partecipazione di cui all'allegato "B";
- **diprenotare**, per quanto suindicato, la complessiva spesa presunta di € 25.000,00 (euro venticinquemila/00), nel Bilancio di previsione 2019/2021, che trova copertura sul capitolo 12, onnicomprensiva di qualsiasi onere e accessorio, da destinarsi al primo progetto utilmente collocato in ordine di graduatoria, relativa all'annessa erogazione del contributo per il progetto in partnership promosso dal Garante per la realizzazione di un progetto finalizzato all'indizione di un avviso pubblico per la ricerca di Enti no profit del terzo settore, di cui al D.Lgs n. 117/2017, che elaborino una proposta progettuale relativa alla realizzazione dell'evento "Giornata internazionale per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza", che si celebrerà il 20 novembre 2019 c/o l'Agorà del Consiglio regionale.
- **di stabilire** che il contributo per i progetti in partnership sarà erogato con le modalità di acconto e saldo nella misura di 50% e 50%. L'acconto del 50% sarà erogato successivamente all'inoltro della dichiarazione di avvio delle attività progettuali previste dall'art. 8 del presente avviso, da parte del soggetto beneficiario. Il saldo del 50% sarà erogato al termine delle attività progettuali, previa verifica da parte della Sezione Studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia della regolarità della documentazione comprovante la conclusione delle attività progettuali, comprensiva di relazione finale e rendicontazione delle spese progettuali, nonché della documentazione contabile a giustificazione delle stesse;
- **di dare atto che** con successivi provvedimenti del Dirigente della Sezione Studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia si provvederà a disporre l'impegno definitivo e la conseguente liquidazione ed erogazione delle somme occorrenti;
- **di pubblicare** l'avviso di cui all'allegato A) con annessa Domanda di partecipazione di cui all'allegato B) come parte integrante e sostanziale al presente provvedimento sia sul B.U.R.P. sia sul sito istituzionale del Garante regionale dei diritti del minore;
- **di trasmettere** il presente provvedimento, in quadruplica copia conforme all'originale alla Sezione Amministrazione e Contabilità;
- **di dare atto** che la presente determinazione diverrà esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile che ne attesta la copertura finanziaria da parte della Sezione Amministrazione e Contabilità;
- **di dare atto** che due copie della presente determinazione saranno trasmesse a cura della Sezione Amministrazione e Contabilità alla Segreteria generale per la raccolta e la pubblicazione all'Albo e sul sito web del Consiglio regionale.

Il Dirigente della Sezione Studio e Supporto alla Legislazione
e alle politiche di Garanzia
Dott. Giuseppe Musicco



**Consiglio Regionale della Puglia
Sezione Studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia**

Allegato A)

**Determinazione Sezione Studio e supporto
alla Legislazione e alle Politiche di Garanzia
n. 20 del 01/10/2019**

AVVISO PUBBLICO PER LA RICERCA DI ENTI NO PROFIT DEL TERZO SETTORE, DI CUI AL D.LGS N. 117/2017, CHE ELABORINO UNA PROPOSTA PROGETTUALE RELATIVA ALLA REALIZZAZIONE DELL'EVENTO "GIORNATA INTERNAZIONALE PER I DIRITTI DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA", CHE SI CELEBRERÀ IL 20 NOVEMBRE 2019. PRENOTAZIONE DI SPESA.

Vista la D.D. 20 del 01/10/2019

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STUDIO E SUPPORTO
ALLA LEGISLAZIONE E ALLE POLITICHE DI GARANZIA**

indice

Specifico avviso pubblico per la realizzazione di un progetto destinato alla realizzazione dell'evento "Giornata internazionale per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza" che si celebrerà il 20 novembre 2019 c/o l'Agorà del Consiglio regionale.

A tal fine si ricercano Enti no profit del Terzo settore, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 117/2017, che siano iscritti nell'*Elenco regionale delle organizzazioni del terzo e quarto settore per la formalizzazione di partnership con il Garante Regionale dei diritti del Minore*, il cui aggiornamento è pubblicato sul B.U.R.P. n. 29 del 14/03/2019, per la realizzazione di un evento promosso dallo stesso Garante.



Consiglio Regionale della Puglia
Sezione Studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia

ART. 1

Norme di partecipazione

Potranno presentare la propria candidatura al presente avviso gli Enti no profit del Terzo settore, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 117/2017, che siano iscritti nell'*Elenco regionale delle organizzazioni del terzo e quarto settore per la formalizzazione di partnership con il Garante Regionale dei Diritti del Minore*, il cui aggiornamento è pubblicato sul B.U.R.P. n. 29 del 14/03/2019. Ciascun candidato potrà presentare una sola candidatura per una idea progettuale inerente all'avviso in essere, che sarà valutata con le modalità previste al successivo art. 7.

ART. 2

Obiettivi

Obiettivi generici

Obiettivo dell'Ente no profit proponente dovrà essere la progettazione e la realizzazione dell'evento "Giornata internazionale per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza" che si celebrerà il 20 novembre 2019 c/o l'Agorà del Consiglio regionale, in occasione dei 30 anni della Carta dei Diritti del Minore, secondo le disposizioni delle azioni contenute nel successivo art. 3.

Obiettivo dell'iniziativa promossa dal Garante regionale dei minori è quello di promuovere:

- ✓ in collaborazione con gli Enti e le Istituzioni che si occupano di minori, iniziative per una maggiore diffusione della cultura dell'infanzia e dell'adolescenza;
- ✓ iniziative, in accordo con le istituzioni scolastiche, volte all'assunzione di misure per far emergere e contrastare i fenomeni di violenza fra minori e di bullismo all'interno del mondo della scuola;
- ✓ l'organizzazione, in accordo con gli Enti competenti e con le organizzazioni del terzo settore, di iniziative per la tutela dei diritti dei minori in particolar modo con riferimento al fenomeno della lotta contro la dispersione scolastica e il lavoro minorile, l'evasione del diritto-dovere all'istruzione e contro ogni forma di discriminazione diretta o indiretta;
- ✓ la diffusione e la realizzazione di una cultura rispettosa dei diritti per l'infanzia e l'adolescenza nell'ambito della cultura dei diritti umani;
- ✓ la cultura del rispetto e della responsabilità individuale, contro ogni forma di prevaricazione;
- ✓ la collaborazione con Enti locali e istituzioni scolastiche per agevolare l'obbligo scolastico anche da parte dei minori che vivono in contesti sociali a rischio di esclusione;
- ✓ i diritti, i bisogni collettivi e gli interessi diffusi dell'infanzia e dell'adolescenza a livello familiare, sociale, educativo, sanitario, urbanistico, ambientale, culturale, economico e in relazione alle nuove tecnologie e fenomeni migratori;
- ✓ educazione e rispetto verso una sessualità consapevole;
- ✓ la cittadinanza attiva e consapevole;
- ✓ il dialogo interculturale;
- ✓ la conoscenza dei diritti e dei doveri di cittadini europei;
- ✓ la solidarietà intergenerazionale;



Consiglio Regionale della Puglia
Sezione Studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia

- ✓ la cultura della legalità e dell'antimafia.

Il tema dell'educazione alla cittadinanza attiva delle giovani generazioni costituisce un impegno strategico fortemente condiviso da questa Amministrazione Pubblica con le scuole, associazioni e altre istituzioni locali che accompagnano i minori e adolescenti in piccoli-grandi percorsi spesso molto differenti fra loro, ma con un unico denominatore che può essere individuato nel forte e marcato legame con il territorio pugliese.

Obiettivi specifici

L'Ente no profit candidato di elaborare la proposta progettuale in partnership dovrà aver cura di elaborare e gestire tutte le fasi/momenti che animeranno l'organizzazione della giornata, che qui di seguito sono richiamati:

- ✓ FASE DI APERTURA E DI ACCOGLIENZA: momento musicale di "festa/aggregazione/comunità", declinata con attività e iniziative d'intrattenimento artistico-musicale il cui ruolo attivo è affidato ai minori stessi;
- ✓ FASE DI GIOCO/FESTA: momenti di animazione attraverso ad esempio la giocoleria, etc. a cura di animatori del settore. Tale momento ravviverà la giornata attivando il percorso di avvio in apertura e fungendo da *trait d'union* dell'intera giornata;
- ✓ FASE ISTITUZIONALE: momento solenne di sensibilizzazione/riflessione in cui interverranno le autorità istituzionali (Presidente della Giunta regionale, Presidente del Consiglio regionale, Presidente del Tribunale del Minore, Garante dei diritti del minore e altri rappresentanti delle Istituzioni);
- ✓ FOCUS TEMA: previsione di uno strumento informatico (piattaforma elettronica interattiva ad esempio come l'app) con cui si chiede al target "adolescenti" coinvolto di interagire attivamente. La piattaforma elettronica rappresenterà lo strumento che funge da collettore di connessione tra il Garante e i minori, stabilendo un canale di avvicinamento tra la figura del Garante e il mondo dei minori. Tale modalità di comunicazione, che parlerà il linguaggio dei minori della generazione d'oggi, aiuterà gli stessi ad avvicinarsi al Garante. La piattaforma elettronica andrà sviluppata da tecnici del settore e monitorata grazie ad una segreteria che filtrerà le informazioni e che sarà in contatto con il Garante durante l'arco di un anno, per poi restituirne il feedback alla fine di questo arco temporale.

Oggetto di discussione in piattaforma potranno essere i temi tra cui:

- Ragazzi e scuola;
- Relazioni, affettività, sessualità;
- Educazione alla legalità;
- Sostenibilità del territorio e dell'ambiente – i luoghi che abitiamo.

ART. 3
Azioni promosse

Si chiede, altresì, all'Ente no profit candidato di sviluppare complessivamente le seguenti azioni:



Consiglio Regionale della Puglia
Sezione Studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia

1. Elaborazione dell'idea progettuale della giornata, rispondente al *concept* dell'iniziativa: infanzia e adolescenza/informazione/sensibilizzazione/agggregazione/comunità/i luoghi che curano/i riti che curano.
2. Definizione, secondo i due specifici target di riferimento "infanzia" e "adolescenza", del cronoprogramma della giornata e delle attività, con distinzione spazio-temporale dei momenti dedicati al diverso target di ospiti partecipanti.
3. Creazione di una mappa dei luoghi dell'iniziativa.
4. Ideazione e organizzazione del momento istituzionale (Presidente della Giunta regionale, Presidente del Consiglio regionale, Presidente del Tribunale del Minore, Garante dei diritti del minore e altri rappresentanti delle Istituzioni).
5. Previsione di una figura del moderatore/facilitatore che medi tra le parti con competenza, ironia e brevi rappresentazioni teatrali.
6. Programmazione dei momenti di gioco/festa, con attenzione alla diversificata platea di ospiti partecipanti.
7. Previsione di uno strumento informatico di cui al suddetto FOCUS TEMA.
8. L'avviso dovrà prevedere le seguenti figure professionali:
 - Animatori per la fase/momento di apertura/accoglienza e di gioco/festa
 - Educatori/Pedagogisti;
 - Moderatore/Facilitatore per gli interventi istituzionali;
 - Esperto/tecnico per l'attività di cui al punto 7) (FOCUS TEMA) e/o per l'attività di comunicazione/social;
 - Segreteria di supporto alla piattaforma informatica di cui al punto 7) (FOCUS TEMA).
9. Previsione di ogni spesa inerente le infrastrutture e/o gli impianti e/o le spese di allestimento (ad esempio sedie, service video/audio, SIAE, spese imprevedibili e urgenti, etc.) e ogni altro servizio necessario al fine del buon funzionamento e buona riuscita dell'iniziativa.
10. Realizzazione di almeno 5 box concordati con l'ufficio a carattere informativo-culturale che avvicinino l'istituzione "Consiglio regionale" ai minori.
11. Attività di coordinamento di tutte le parti e attività della giornata e contatto con gli istituti scolastici da coinvolgere e trasportare nella sede dedicata (distribuiti nelle diverse Province della Regione Puglia).
12. Fase conclusiva di feedback del lavoro raccolto durante l'anno attraverso la piattaforma informatica interattiva da condividere in un evento conclusivo di presentazione dei risultati (di competenza economica imputata all'esercizio finanziario 2020);
13. Attività di comunicazione e promozione (anche attraverso realizzazione di cortometraggi e e/o filmati inerenti il tema dei diritti dei minori) dell'evento istituzionale e social.



Consiglio Regionale della Puglia
Sezione Studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia

ART. 4

Modalità e termine di presentazione delle domande

Le domande dovranno essere rivolte alla Sezione Studio e Supporto alla Legislazione e alle Politiche di Garanzia, secondo lo schema di cui all'Allegato B), debitamente sottoscritto dal Legale rappresentante.

Le stesse dovranno contenere o essere corredate dalla seguente documentazione:

- a) Fotocopia di documento di identità, in corso di validità, del legale rappresentante o di chi ha la procura alla firma;
- b) Denominazione, natura giuridica, sede legale, recapito telefonico, indirizzo e-mail dell'ente promotore ed eventuale procura;
- c) Copia dell'Atto costitutivo con allegato lo Statuto vigente, da cui risulti che l'associazione o l'organizzazione o l'ente non persegua fini di lucro;
- d) Documentazione comprovante la nomina e composizione del Consiglio Direttivo in carica e i poteri di rappresentanza;
- e) Descrizione dettagliata, in carta libera, dell'iniziativa o del progetto, con indicazione puntuale di obiettivi, secondo quanto indicato dall'art. 2, finalità, periodo di svolgimento, coerenza con il programma annuale del Garante. In questo documento di progetto, in carta libera, dovrà essere data puntuale evidenza degli elementi su cui si baserà la valutazione, precisando in modo chiaro quanto richiesto dall'art. 3;
- f) Preventivo delle singole voci di spesa relative all'iniziativa o al progetto e degli eventuali contributi già concessi da altri Enti pubblici o soggetti privati;
- g) Dichiarazione di eventuali richieste di contributo avanzate ad altri Enti pubblici per la medesima iniziativa o progetto;
- h) Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi degli arti 38 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, esente da imposta di bollo, da cui risulti che l'Associazione, organizzazione o ente ha ottemperato alle disposizioni di cui all'articolo 6, comma 2, del decreto legge 78/2010 convertito nella legge 122/2010 o rientra tra i soggetti esonerati dal rispetto di tale norma;
- i) Dichiarazione circa l'assenza delle cause di incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione.

L'allegazione della documentazione di cui al punto c) e d), dell'Ente proponente dovrà essere trasmessa solo nelle ipotesi di variazioni o aggiornamenti intervenuti successivamente alla data di iscrizione nell'*Elenco regionale del terzo e quarto settore per la formalizzazione di partnership con il Garante Regionale dei Diritti del Minore* pubblicato sul B.U.R.P. n. 29 del 14/03/2019.



Consiglio Regionale della Puglia
Sezione Studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia

E' ammessa la presentazione di progetti da parte di soggetti in aggregazione, con l'indicazione del soggetto capofila. In tal caso le proposte progettuali dovranno essere sottoscritte da tutti gli Enti no profit in raggruppamento e dovranno specificare la parte di progetto svolta da ciascun componente.

Le domande contenenti la documentazione suddetta dovranno essere inviate al seguente indirizzo di posta certificata: avvisigaranti@pec.consiglio.puglia.it, nel termine di 20 gg. dalla pubblicazione del presente Avviso sul B.U.R.P.. Nell'oggetto della pec, all'atto di invio della domanda, dovrà essere indicata la seguente dicitura: **“AVVISO PER LA RICERCA DI ENTI NO PROFIT PER LA REALIZZAZIONE DELL'EVENTO “GIORNATA INTERNAZIONALE PER I DIRITTI DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA” CHE SI CELEBRERÀ IL 20 NOVEMBRE 2019 C/O AGORA' CONSIGLIO REGIONALE.”**

Sul sito istituzionale del Garante regionale dei diritti del Minore sarà pubblicata ogni comunicazione inerente all'avviso.

L'istruttoria relativa all'ammissibilità delle domande è effettuata dalla Sezione “Studio e supporto alla Legislazione e alle Politiche di Garanzia” ed è diretta a verificare la completezza e la correttezza formale della documentazione presentata, il possesso dei requisiti soggettivi e la sussistenza di tutte le condizioni poste per l'ammissibilità.

La Sezione Studio e supporto alla Legislazione e alle Politiche di Garanzia concederà un periodo non superiore a 10 giorni per la regolarizzazione formale di domande incomplete e/o prive delle indicazioni e/o della documentazione richiesta.

Le domande che risulteranno ammissibili, a seguito dell'istruttoria espletata dalla Sezione Studio e supporto alla Legislazione e alle Politiche di Garanzia, saranno valutate in ordine cronologico di ricezione.

ART. 5
Risorse disponibili

Il contributo per i progetti in partnership, che si intende destinare complessivamente all'intervento promosso dal Garante regionale del Minore, ammonta ad € 25.000,00 (euro venticinquemila/00), da destinarsi al primo progetto utilmente collocato in ordine di graduatoria.

ART.6
Commissione di valutazione

L'esame e la valutazione delle proposte progettuali pervenute è di competenza del Garante regionale dei Diritti del Minore. Riscontrato il numero di domande pervenute, il Garante, così come previsto dall'art. 6 del Regolamento Regionale approvato con D.U.P. n. 208 del 21/02/2019, valuterà l'eventuale nomina di apposita Commissione di Valutazione.



Consiglio Regionale della Puglia
Sezione Studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia

ART. 7
Criteria di selezione e contributo erogabile

Ad ogni progetto verrà assegnato un punteggio massimo di 40 punti, secondo i seguenti criteri:

- a) Promozione e valorizzazione dei diritti o degli interessi oggetto della tutela dei Garanti (max 10 punti);
- b) Coerenza con i programmi dei Garanti nel corso dell'anno di riferimento (max 10 punti);
- c) Accessibilità e fruibilità dei risultati prodotti, anche a chiusura delle attività, da parte dei soggetti sottoposti a misure restrittive della libertà (max 5 punti);
- d) Ricaduta dell'attività di realizzare – in termini sociali, culturali e formativi – sulla comunità locale (max 5 punti);
- e) Capacità aggregativa dell'iniziativa/progetto con coinvolgimento di istituzioni pubbliche o di altri soggetti no-profit (max 5 punti);
- f) Ampiezza dell'ambito territoriale cui l'iniziativa o progetto inerisce (max 2,5 punti);
- g) Impatto sull'immagine dell'Ufficio del Garante regionale (max 2,5 punti).

Al termine della valutazione, ogni domanda verrà collocata all'interno di una graduatoria di merito sulla base del punteggio ottenuto. Il contributo per i progetti in partnership sarà concesso al soggetto primo classificato, secondo l'ordine di graduatoria di merito, per un importo di € 25.000,00 (euro venticinquemila/00).

In caso di parità di punteggio tra più progetti, si procederà alla scelta mediante sorteggio da espletarsi in seduta pubblica.

Sulla base del punteggio acquisito il contributo per i progetti in partnership erogabile è desumibile dalla sottostante tabella in funzione delle spese complessive del progetto proposto.

Punteggio massimo 40 punti	Quantificazione contributo per progetto in partnership
Da 20 a 24	35% spese complessive da preventivo
Da 25 a 32	60% spese complessive da preventivo
Da 33 a 40	75% spese complessive da preventivo

Non sono ammessi a contributo in partnership i progetti che otterranno un punteggio inferiore a 20.

In ogni caso il contributo in partnership erogabile per il progetto vincitore:

- non può essere superiore ad € 25.000,00 (euro venticinquemila/00);
- non può coprire il totale dei costi complessivamente sostenuti per la realizzazione del progetto;
- non può, nel caso in cui l'iniziativa sia stata sostenuta da altri enti e/o sponsor, essere superiore al valore delle spese effettivamente sostenute dall'ente promotore.

Qualora la somma complessiva del contributo in partnership concessa al progetto vincitore dovesse risultare inferiore alle risorse disponibili, il Garante si riserva la facoltà di erogare il contributo in partnership dell'importo residuo ad ulteriori progetti, collocati nelle posizioni



Consiglio Regionale della Puglia
Sezione Studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia

successive della stessa graduatoria di merito, sino a raggiungere l'importo di € 25.000,00 di risorse disponibili.

ART.8
Durata

I progetti avranno durata di 12 mesi naturali e consecutivi che decorreranno dall'inizio delle attività progettuali, da comunicarsi con dichiarazione di avvio delle attività progettuali a firma del legale rappresentante e da inviarsi a mezzo pec all'indirizzo: avvisigaranti@pec.consiglio.puglia.it.

La data di inizio attività non potrà superare il quindicesimo giorno successivo alla sottoscrizione della convenzione di cui all'art. 10, e comunque in tempo utile per la celebrazione prevista in data 20 novembre 2019, pena la revoca del contributo per il progetto in partnership concesso.

ART. 9
Spese ammissibili

Saranno ritenute ammissibili tutte le spese di cui al comma 2, dalla lettera a) alla lettera g), dell'art. 5 del "Regolamento per la concessione di contributi da parte Garanti regionali a Enti no-profit e per la realizzazione di progetti in partnership", approvato con Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 208 del 21/02/2019. Nello specifico, saranno ritenute ammissibili le spese varie connaturate allo specifico progetto proposto, comprese le prestazioni professionali, purché inerenti allo specifico progetto nonché coerenti con le disposizioni fiscali e civilistiche vigenti.

ART. 10
Convenzione

La Sezione Studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia, prima dell'avvio delle attività progettuali, sottoscrive con il soggetto/beneficiario collocatosi utilmente in graduatoria una convenzione che stabilisce nel dettaglio gli obiettivi generali e specifici dell'intervento, la durata, le caratteristiche essenziali dello stesso, l'attività specifica che il soggetto beneficiario si propone di svolgere, gli obblighi delle parti, specifiche cause di revoca del contributo in partnership determinate in funzione dei contenuti del progetto, modalità di erogazione del contributo in partnership e quanto si riterrà possa valere a meglio definire le condizioni dell'attività di interesse generale oggetto di sovvenzione.

ART. 11
Modalità di erogazione finanziaria

Il contributo per i progetti in partnership sarà erogato con le modalità di acconto e saldo nella misura di 50% e 50%. L'acconto del 50% sarà erogato successivamente all'inoltro della dichiarazione di avvio delle attività progettuali previste dall'art. 8 del presente avviso, da parte dei soggetti beneficiari. Il saldo del 50% sarà erogato al termine delle attività progettuali, previa verifica da parte della Sezione Studio e supporto alla Legislazione e alle Politiche di Garanzia



Consiglio Regionale della Puglia
Sezione Studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia

della regolarità della documentazione comprovante la conclusione delle attività progettuali, comprensiva di relazione finale e rendicontazione delle spese progettuali, nonché della documentazione contabile a giustificazione delle stesse.

ART. 12
Informazioni

Per eventuali richieste d'informazione relativamente ai progetti ed al presente avviso i soggetti interessati possono scrivere al seguente recapito pec: avvisigaranti@pec.consiglio.puglia.it , oppure rivolgersi alla Dott.ssa Grazia Ferente, al seguente recapito telefonico: 080 5405669, o al Dott. Giuseppe Del Grosso, al seguente recapito telefonico: 080 5405775, funzionari in servizio presso la Sezione Studio e supporto alla Legislazione e alle Politiche di Garanzia, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00.

ART. 13
Informativa ai sensi del D.G.P.R. 679/2016

I dati personali acquisiti nell'ambito del presente procedimento saranno trattati esclusivamente per finalità inerenti la procedura in oggetto e il successivo eventuale rapporto da instaurarsi mediante stipula di apposita convenzione, e comunque per finalità di natura istituzionale.

Documentazione allegata al presente avviso:
Domanda di partecipazione all'Avviso - Allegato B).

Il Dirigente della Sezione Studio e Supporto
alla Legislazione e alle politiche di Garanzia
Dott. Giuseppe Musicco



Consiglio Regionale della Puglia
Sezione Studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia

Allegato B)

**Determinazione Sezione Studio e supporto
alla Legislazione e alle Politiche di Garanzia
n. 20 del 01/10/2019**

**Alla Sezione Studio e supporto alla
Legislazione e alle Politiche di Garanzia**
avvisigaranti@pec.consiglio.puglia.it

OGGETTO: DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO:

AVVISO PUBBLICO PER LA RICERCA DI ENTI NO PROFIT DEL TERZO SETTORE, DI CUI AL D.LGS N. 117/2017, CHE ELABORINO UNA PROPOSTA PROGETTUALE RELATIVA ALLA REALIZZAZIONE DELL'EVENTO "GIORNATA INTERNAZIONALE PER I DIRITTI DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA" CHE SI CELEBRERÀ IL 20 NOVEMBRE 2019 C/O L'AGORA' DEL CONSIGLIO REGIONALE. PRENOTAZIONE DI SPESA.

Dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss. mm.ii.

(Ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii., la presente dichiarazione non necessita di autenticazione a condizione che sia munita di fotocopia non autenticata del documento di identità del sottoscrittore)

Il sottoscritto _____, (C.F. _____)
nato a _____, il _____ residente a _____ in Via _____
Rappresentate Legale di (inserire l'esatta denominazione come da Statuto/atto costitutivo) _____

Sede legale _____ cap _____ Comune _____ ()

Telefono _____ mail _____

Pec _____
Codice Fiscale _____ P.IVA _____

In qualità di legale rappresentante dell'ente o del soggetto capofila (in caso di progetto presentato da parte di soggetti in aggregazione indicare oltre al capofila tutti i soggetti aggregati)



Consiglio Regionale della Puglia
Sezione Studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia

ed allegare analogha domanda di partecipazione, sempre secondo il presente ALLEGATO B) sottoscritta anche da ogni soggetto aggregato)

CHIEDE

Di partecipare all'avviso pubblico finalizzato alla ricerca di Enti no profit del terzo settore, di cui al D.Lgs n. 117/2017, per la realizzazione di una proposta progettuale relativa alla realizzazione dell'evento "Giornata internazionale per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza" che si celebrerà il 20 novembre 2019 c/o l'Agorà del Consiglio regionale.

DICHARA

- che l'ente rappresentato è iscritto negli *elenchi regionali del terzo e quarto settore per la formalizzazione di partnership con il Garante regionale dei Diritti del Minore*, per la realizzazione di progetti promossi dallo stesso, da estendere sul territorio regionale pugliese, e che, pertanto, non si allega la documentazione di cui al punto c) e d), già in possesso dei vostri uffici, non essendo intervenute modifiche alla predetta documentazione (*in caso di intervenute modifiche si dovrà barrare il presente punto e allegare detta documentazione*);
- ai sensi dell'art. 47 "**Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà**" del **D.P.R. 28.12.2000 n. 445** è informato di quanto sancito dall'art.76 "**Norme penali**" dello stesso D.P.R. e cioè che "*Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. - L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.- Omissis*" e dall'art. 75 "**Decadenza dai benefici**": "*Fermo restando quanto previsto dall'art.76, qualora dal controllo di cui all'art. 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera*";
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al **D.G.P.R. 679/2016**, che i dati personali saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.



Consiglio Regionale della Puglia
Sezione Studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia

A tal fine

Allega alla presente istanza:

- a. Fotocopia di documento di identità, in corso di validità, del legale rappresentante o di chi ha la procura alla firma;
- b. Denominazione, natura giuridica, sede legale, recapito telefonico, indirizzo e-mail dell'ente promotore ed eventuale procura (*il presente allegato è necessario soltanto se i dati non sono già stati riportati nella presente istanza*);
- c. Copia dell'Atto costitutivo con allegato lo Statuto vigente, da cui risulti che l'associazione o l'organizzazione o l'ente non persegua fini di lucro;
- d. Documentazione comprovante la nomina e composizione del Consiglio Direttivo in carica e i poteri di rappresentanza;
- e. Descrizione dettagliata, in carta libera, dell'iniziativa o del progetto, con indicazione puntuale di obiettivi, finalità, periodo di svolgimento, coerenza con il programma annuale del Garante. In questo documento di progetto, in carta libera, dovrà essere data puntuale evidenza degli elementi su cui si baserà la valutazione, precisando in modo chiaro quanto richiesto dall'art. 3;
- f. Preventivo delle singole voci di spesa relative all'iniziativa o al progetto e degli eventuali contributi già concessi da altri Enti pubblici o soggetti privati;
- g. Dichiarazione di eventuali richieste di contributo avanzate ad altri Enti pubblici per la medesima iniziativa o progetto;
- h. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi degli arti 38 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, esente da imposta di bollo, da cui risulti che l'Associazione, organizzazione o ente ha ottemperato alle disposizioni di cui all'articolo 6, comma 2, del decreto legge 78/2010 convertito nella legge 122/2010 o rientra tra i soggetti esonerati dal rispetto di tale norma;
- i. Dichiarazione circa l'assenza delle cause di incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione.

Luogo e data

IL LEGALE RAPPRESENTANTE